

1620 introdotti , per la Valtellina , e che pareano ridotti à segno facile di conchiuſione; Continuò il Nontio ne ſuoi buoni officij. Gli Ambaſciatori Veneti porgeronui la mano ; e finalmente dopo molti tenutiſi Congreſſi, determinato rimafe.

*Queſta
trattata
pace
E ſuoi
Capitolij
conchiuſi*

Che nella Valtellina , e nei Contadi vicini, & adiacenti , ſi deponefſero l' armi civili , e ſi ritiraffero le frontiere . Che ſi reſtituiſſero gli uſi della religione , è tutto il più , che ſi accoſtumaua innanzi l' anno mille ſeicento diciasette . Che per daruiſi l' eſecutione , ſi trouaſſero à Lucerna inſieme il Legato del Pontefice , l' Ambaſciatore di Francia , e quello deli' Arciduca Alberto per lo Rè di Spagna . Che non ſi poteſero alterare i vecchi Capitolati Della Rhetia col Tirolo , è con la Caſa d' Auſtria è che feſſe il Rè Chriſtianiſſimo il manutentore di tutto.

*Alqua-
le il Faria
diſobbe-
diſſe*

Ma non riuſcì queſto accordo ; che vna ſuperficiale cerimonia , fatto ciò conoſcere ben preſto il Faria nella ſua praticata diſobedienza verſo gli ordini , che gli capitarono, ò parue, che gli capitaffero , dalla Corte di Madrid . In vece di ritirare dalla Valtellina , armi , e far ſeguire la reſtitutione commeſſa dè luoghi , ſi tenne di queſti più tenacemente nel poſſeſſo , e quelle maggiormente accrebbe. L' Arciduca Leopoldo d' Iſpruch diede poi più ancora à diuedere , che negl' intereſſi della Valtellina era Caſa d' Auſtria grandemente innamorata. Fece interdire il commercio , e li trafico trà Venetiani , e Griſoni . Occupò la Valle di Munſter , e più che li Griſoni medefimi eſclamauano , che in vece di eſſeguirſi l' accordato di Madrid , reſtituendo loro i rapiti luoghi , altri di più ſi occupafſero , adduceua egli che non eſſendo interuenuto in quell' accordo alcun ſuo Miniſtro , ne anche foſſe obligato ad alcuna eſecutione. La morte dell' Arciduca Alberto , che in quegli ſteſſi tempi ſoprauenne , produrſe tanti altri diſconci , che già comprendeaſi quell' aggiuſtamento non più vna ſtabilita pace , ma vna preparata guerra, e benche non ceſſaſſe la Corte Cattolica ordinare al Faria che obbedire ormai doueſſe all' accordato, ciò non oſtante , continuando egli pertinacemente à contrauenire facea crefcere ragioneuolmente i ſoſpetti ; e le gelofie del vero.

*E l' Arci-
duca Leo-
poldo pa-
rimente*

*Differe-
re Venete
per una
ſtrada co-
Mi'aneſi*

Nacque in oltre vn' impenſata occaſione da iſfodraſi alla ſcoperta l'armi per gl'interſecati confini trà i diſtretti di Bergamo, e Crema con lo ſtato di Milano , ſopra vna ſtrada chiamataſi , dello Steccato. Preteſero alcunemilitie Spagnuole liberamente di tranſitarla , ſenza richiedere la douuta per-